



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 3 del Registro

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare  
del 04.02.2013

ANNO 2013

L'anno duemilatredici addi quattro del mese di febbraio alle ore 17,30  
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale  
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è  
riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
proseculione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. VITELLO GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO Dimesso	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE Dimesso	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/>
10. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza Angelo Romano

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia  
IL PRESIDENTE accertato il numero di 11 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara  
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del  
giorno.  
LA SEDUTA E' PUBBLICA.

***Si dà atto che è depositato in Segreteria il verbale di fonoregistrazione.***

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 04.02.2013 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

**VERBALE INTEGRALE CONSIGLIO COMUNALE**

**DEL 4 FEBBRAIO 2013**

OGGETTO: **“Surroga Consigliere Comunale Castronovo Salvatore con il primo dei non eletti”**

ANNO 2013

L'anno duemilatredici addi quattro del mese di febbraio alle ore 17.30

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale,

convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si

è riunito in seduta urgente nelle persone dei Sigg.:

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
<b>11. VITELLO GAETANO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>11. MANGIAVILLANO ROSARIO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>2. CUTAIA SARO M.</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>12. MANGANELLO SALVATORE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>3. ROMANO ANGELO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>13. ADAMO CARMELO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>4. ALOTTO CALOGERO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>14. MONTALTO SALVATORE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>5. SPINELLI CALOGERO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>15. DI SALVO LUIGI</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>6. PACE VINCENZO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>16. BRUNA ROSARIO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>7. INCARDONA ROSARIO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>17. TARARA' ALFREDO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>8. CASTRONOVO SALVATORE</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>18. CATANIA ROSARIO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>9. VOLPE ROSARIA</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>19. BRANCATO IGNAZIO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>2. SCOPELLITI NICOLO' S.</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>20. ASERIO CARMELO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

**Entrano i Consiglieri Mangiavillano e Tararà.**

Assume la presidenza il Sig. Angelo ROMANO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Concetta Giglia

IL PRESIDENTE accertato il numero di 13 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. °26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Prima di iniziare il Consiglio Comunale volevo informare tutti i Consiglieri Comunali e le persone qui presenti tutte che proprio poc'anzi la Dottoressa Giglia mi ha fatto recapitare le dimissioni di tutti gli Assessori, dell'Assessore Cottitto, Assessore Vizzini, Assessore Spinelli e il Consigliere Comunale Spinelli si dimette sia da Consigliere che da Assessore. Doppie dimissioni. Qualche giorno addietro avevamo avuto le dimissioni del Consigliere Castronovo. L'Assessore Vinciguerra lo sanno tutti che già è dimesso.

Prego, Consigliere Alotto.

Il Consigliere ALOTTO Calogero

Buonasera. Capisco il momento delicato della città, prendiamo atto del fatto che una maggioranza politica di centrodestra, gli Assessori si sono dimessi, non ha formulato, ma forse ha annunciato le dimissioni il Sindaco, le farà, non lo so. Quindi, è opportuno che a questo punto, per quanto mi riguarda, ora e non prima, una valutazione politica si impone e la valutazione politica è del fallimento di questa maggioranza, la maggioranza di centrodestra e io aggiungo con puntellamenti esterni a questa maggioranza. Una disastrosa Amministrazione che ha portato il paese a una condizione che non si era mai vista. Le prese di distanze tardive di gruppi politici penso che ora è troppo tardi, perché chi parla non è da ora che ha sollevato questione di Amministrazione, questione di inadeguatezza politica e amministrativa e l'epilogo è amaro, senza entrare nel merito di quello che noi sappiamo, che noi tutti sappiamo è opportuno dire le cose come stanno e cioè che il centrodestra quando va al potere di questa città, lo abbiamo visto con il Sindaco Falsone, di cui la stessa maggioranza lo ha rimosso e mandato a casa, la storia si ripete e si ripete amaramente a danno della città. Oggi a distanza di anni un altro epilogo, gli stessi compagni di viaggio, gli stessi gruppi politici, la formazione che hanno appoggiato questo Sindaco hanno fatto un passo indietro e praticamente hanno portato alle dimissioni della Giunta, di alcuni Consiglieri Comunali e del Sindaco annunziate. E valutazione noi, io, questa sera, scusate il noi, il noi è riferito all'area politica del centrosinistra, le valutazioni definitive le faremo quando ci sono le dimissioni del Sindaco, perché le vogliamo vedere le dimissioni del Sindaco, protocollate agli atti del Comune, fino a quando sono annunziate noi facciamo altri tipi di valutazioni e cioè che, praticamente, forse si verificherà questo, come quando nel periodo fascista ci fu, quando sono entrati gli americani - questo lo racconto così qualcuno capirà perché lo dico - si cercavano i fascisti e a Palma fascisti non ce ne erano; c'era un calzolaio - poi mi diceva stava nelle vicinanze mie - di cui è stato additato come fascista e gli americani lo stavano *"mazzuliando"*, come ora qualcuno pensa di fare un passo indietro per dire che con questo Sindaco non ci sono stati. Non è così. Perché noi sappiamo chi ha appoggiato questo Sindaco, chi sono i compagni di viaggio, chi, in maniera surrettizia, ha puntellato questo Sindaco, lo ha incoraggiato, sappiamo chi ha prodotto i danni a questa città. Prendiamo atto di questa situazione e la condanniamo fortemente, ma lo abbiamo fatto nel corso di questi tre anni, io un mese fa già dicevo al Sindaco di dimettersi lui, con tutta la sua maggioranza e con la Giunta, perché è semplicistico additare tutta la responsabilità al Sindaco, molto semplicistico scaricare; la responsabilità ognuno la deve prendere per la parte che ha avuta e la deve prendere anche e soprattutto, lo dico, per non essere stati in grado di porre degli argini a questa frana che c'era all'interno della maggioranza. Ebbene a questo punto io non partecipo a questi lavori del Consiglio, per una ragione molto semplice: molti punti all'ordine del giorno, tranne quelli di ordinaria amministrazione, e di questo me ne duolo, non potere partecipare ai lavori, sono frutto di questa maggioranza e allora se li vota questa maggioranza, se c'è; se c'è batte un colpo. Io, per quanto mi riguarda, rinvio la mia valutazione politica definitiva su quello che è stato in questi tre anni, sulle ragioni che hanno portato a questo sfacelo, che non sono soltanto la mancanza di finanziamenti, perché quello sarebbe da irresponsabili e immorali di dire che non è stato così, c'è stato anche questo, c'è stato che i Governi (nazionale e regionale) hanno ridotto

i finanziamenti e per questo, ovviamente, ci sono state delle difficoltà, ma noi dicevamo, io dicevo che bisognava programmare la spesa in base alle risorse e programmarle al meglio nell'interesse della collettività, questo non è stato fatto. Anzi, quando veniva dato un input, veniva detto all'interno di questo Consiglio: sarebbe opportuno fare questo, perché questo porta a questo, si veniva derisi e io molte volte sono stato deriso, ma sa, nella vita si dice: ride bene chi ride ultimo e io non sono tra quelli che godo di queste cose, io sono un cittadino e un Consigliere Comunale e un uomo dell'Istituzione mortificato per quello che ci viene additato fuori, molto probabilmente ingiustamente, perché molte cose poi si devono verificare, ma intanto subiamo il linciaggio a livello provinciale, regionale e oltre. Allora, a questo punto non mi resta che salutare i presenti e abbandonare l'aula, perché io questi punti all'ordine del giorno non li voto perché sono frutto di una maggioranza politica di cui si è sfaldata e di cui io non mi sento di votare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO  
Grazie a Lei, Consigliere Alotto.  
Consigliere Manganello.

Il Consigliere MANGANELLO Salvatore  
Grazie, Presidente. Inutile dire che sono d'accordo con quanto ha appena detto il Consigliere Alotto...

***(n.d.t. intervento fuori microfono)***

Il Consigliere MANGANELLO Salvatore  
Non in toto, era la premessa, Consigliere Tararà, ci sono alcune cose e ora le chiariamo. Io non condivido la serenità con la quale il Consiglio Comunale e Lei stesso Presidente si appresta a iniziare questo Consiglio Comunale. Il fatto che il Sindaco non abbia presentato le sue dimissioni, io ho letto su alcuni siti di informazione su internet, che a quanto pare le hanno dato già per ufficiali le dimissioni del Sindaco, per protocollarle, ma cambia poco, quando una intera Giunta si dimette e una maggioranza si sfalda, crolla, nel giro di una settimana, io credo che non ci sia nulla da aggiungere, io credo che non ci sia neanche motivazione per fare questo Consiglio Comunale stasera, non capisco cosa dobbiamo andare a discutere e cosa dobbiamo andare ad approvare. Dal punto di vista politico la storia di questa Giunta è finita, la storia di questa maggioranza è finita, si è chiusa oggi. Quindi, io credo che non ci sia niente da discutere, ci sia solo da capire quali saranno i passi che tutti noi in Consiglio Comunale e Lei compreso, Presidente, dovremmo fare nei prossimi giorni per dichiarare conclusa questa esperienza amministrativa. Questo Consiglio Comunale non si doveva fare e credo che sia stata affrettata la convocazione di questo Consiglio Comunale nei giorni scorsi e se è diventato ormai consuetudine il fatto che non ci si ricordi con il Consiglio Comunale prima di convocare il Consiglio Comunale per discutere dei punti da inserire all'ordine del giorno, se in passato ormai la consideriamo una consuetudine, nei giorni scorsi era necessario e doveroso capire se questo Consiglio si doveva convocare e quali punti inserire all'ordine del giorno, io considero anche questo l'ennesimo atto di arroganza da parte di una maggioranza che non ha i numeri per andare avanti, non li ha da sempre, perché ricordo a tutti che in questo Consiglio Comunale una maggioranza non c'è mai stata, almeno ufficiale, perché poi nell'ombra qualcuno si è mossa per sostenerla e, quindi, io considero, appunto, questa convocazione profondamente sbagliata, e oggi alla luce delle dimissioni dell'intera Giunta io credo che non ci sia nessuna motivazione per andare avanti. Quindi anche io mi allontano dal Consiglio Comunale e non sono più disposto a partecipare ai lavori di questo Consiglio Comunale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO  
Dottoressa, andiamo avanti?

***(n.d.t. intervento fuori microfono)***

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Se chiede di parlare Le do la parola, si stava procedendo alla surroga del Consigliere Castronovo.

#### Intervento

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Nella vita nessuno è padrone della verità assoluta, esistono tante verità. Il Consigliere Alotto sosteneva che la maggioranza si è sfaldata, dimenticandosi che non si è sfaldata con residui, io aggiungo, cosa che avrebbe dovuto fare lui, per onore della verità, ecco, un'altra verità. Io che rappresento l'UDC, avrebbe dovuto dire che l'UDC, dopo una fase critica (nel senso che criticava, non critica di difficoltà) nel constatare che la cosa pubblica non veniva gestita, come noi dell'UDC avremmo voluto, abbiamo iniziato a criticare, prima nelle sedi opportune, dove suggerivamo come si doveva fare, quando abbiamo deciso che i nostri discorsi, i nostri suggerimenti erano suggerimenti fatti a sordi e non c'è più sordo di chi non vuole sentire, allora proprio in questa aula e da questo posto, tre - quattro mesi fa, noi abbiamo ufficializzato che l'UDC passava all'opposizione, ecco la verità. Il Consigliere Alotto la ha presentata come se nel frattempo tutto questo non fosse successo; vi potrà sembrare un paradosso, ma da persona rappresentante in questo civico consesso di un partito qual è l'UDC vi potrà sembrare strano, ma umanamente questa sera io solidarizzo con il Sindaco con il cuore, mi auguro che possa chiarire realmente la sua situazione e non come qualcuno, che solidarizza, si augura e nel frattempo presenta le dimissioni; questo è un comportamento, parafrasando è come quando si apre la caccia, i conigli scappano. Io dico che chi realmente è a posto con la propria coscienza, Consiglieri e Assessori, la solidarietà a parole espressa nei confronti del Sindaco la si dimostra standogli attorno. Noi dell'UDC la pensavamo diversamente e ci siamo allontanati e io l'avvertivo qua, in questo Consiglio Comunale; isolato, anche dai Consiglieri che non hanno preso mai parola in questo Consiglio Comunale, se lo hanno fatto qualche volta con un biglietto scritto da altri, che non hanno saputo neanche leggere. Presidente, scusami, è stato detto da qualche altro che questo Consiglio Comunale non doveva farsi, ma allora andatevi a leggere le disposizioni di norme, le leggi, l'aver presentato una dimissione, lo ho appreso poco fa qua, che sembra che il Sindaco la abbia presentata, ma anche se fosse ufficialmente finché non viene o un bel momento recepita, perché la massima istituzione a livello provinciale, chi rappresenta il Governo è il Prefetto, finché non viene presentato e recepito da parte del Prefetto, dove giura il Sindaco, il Sindaco non giura nelle mani del Consiglio Comunale o in presenza della Segretaria. Poi è un Consiglio Comunale programmato questo, e, quindi, che poi magari il Consiglio Comunale decida di non espletarlo, quella è un'altra cosa, ma non accusiamo il Presidente dicendogli che questo Consiglio Comunale non andava fatto, altrimenti rischiava di essere denunciato e in virtù di che cosa? In virtù di che cosa, amici miei, quando sosteniamo certe cose dobbiamo avere anche una cognizione giuridica di quello che diciamo. Ecco, io ci tenevo, Presidente, amici tutti, a dire queste cose e mi sento più leggero. Grazie a tutti.

#### Il Presidente del Consiglio ROMANO

Grazie, Consigliere Tararà. Io solo a titolo di cronaca volevo specificare due cose. Che la politica è politica, il populismo è ben altra cosa e fare politica sulle disgrazie degli altri o andando a parlare di fatti e cose che non c'entrano niente in questo Consiglio Comunale è la cosa più sgradevole che si possa verificare, perché questo Consiglio Comunale uno: è stato convocato quando ancora non c'era nessun atto giudiziario in corso. Due: qualche altro Consigliere magari sento che si lamenta: "i punti sono tanti"; ma è anche vero che questo Consiglio Comunale è stato più volte attaccato da parte di questi grillini, con tappezzamento della città dicendo che noi prendiamo gettoni di presenza, chissà quanti gettoni di presenza e ci sto a specificare che questo Consiglio Comunale solo per l'anno 2012 è costato solo 27.000,00 euro, quindi sta indicare le nostre sedute, le nostre sedute fiume che facciamo ogni giorno con Commissioni e via dicendo. Quindi la mia coscienza e la coscienza di tutti i Consiglieri Comunali mi porta a convocare un Consiglio Comunale con diversi punti all'ordine del giorno, quindi tutto quello che si dice sui scranni dei banchi di questo Consiglio Comunale molte volte è aria fritta. Scusate, solo ed esclusivamente a titolo di cronaca. Questa non è politica, questo è populismo.

Consigliere Scopelliti.

Il Consigliere SCOPELLITI Nicolò S.

Grazie, Presidente. Sono d'accordo con quello che ha detto Lei in parte, come capisco la rabbia di chi mi ha preceduto come Consigliere di maggioranza che è passato poi all'opposizione, come lui sostiene, ma io stasera non me la sento di portare avanti questo Consiglio Comunale, perché io da due anni e mezzo sono stato sempre una figura di opposizione, senza far mai la stampella a questa Amministrazione, come qualche altra persona ha potuto fare; quindi in un ordine del giorno dove ci sono vari punti portati da una Amministrazione che oggi non c'è, che si è dimessa per i propri motivi, io sinceramente non me la sento di portare avanti, quindi abbandono l'aula e buon lavoro.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Grazie Consigliere Scopelliti.

Consigliere Aserio.

Il Consigliere ASERIO Carmelo

Stasera siamo stati chiamati per partecipare a questo Consiglio Comunale, dove ci sono diversi punti all'ordine del giorno e, invece, ci veniamo a trovare in una situazione che qualcuno non è informato, oppure tutto ciò che è ufficioso non si sa, però si parte con delle dichiarazioni di dimissioni e di accuse; se è vero nel momento che qualcuno parla come dato già acquisito, credo che ci dovrebbe essere anche un momento di riflessione e magari di rispetto verso quella persona che, sicuramente, in modo sofferto ha tirato le somme e nel senso di rispetto per sé stesso e per la città che ha cercato di amministrare, sicuramente, ha pensato che il danno migliore potesse essere quello di rassegnare le dimissioni. Io non voglio entrare nel merito, perché non so se le abbia predisposte, se le abbia presentate; se non le ha presentate è giusto che venga a relazionare del suo operato, come del resto credo che è anche un atto che a un certo punto legittimamente dovremmo chiedere di dire quale sia stato l'operato in questi due anni e mezzo. A me dispiace partire già con la spada a ferire, sicuramente delle responsabilità ci sono e non sono tutti di accreditare o addebitare a chi ha fatto, a chi si è sforzato, qualche volta riuscendo, qualche altra volta non riuscendo, certamente è stato anche un periodo molto difficile con la legge di stabilità, con tutto ciò che è venuto come un macigno a bloccare diverse iniziative, sotto l'aspetto politico certamente qualche errore c'è a monte, è stato sollevato un po' da tutte le parti, nessuno escluso, sia dalla maggioranza che dall'opposizione, l'opposizione perché faceva opposizione e fa il suo mestiere, ma è stato anche sollevato da chi sta nell'Amministrazione per dire: cerchiamo di osservare una programmazione e agire con il metodo che la politica obbliga per amministrare e andare avanti in una certa maniera. È stato, purtroppo disatteso, quello che doveva essere il modo normale di agire. Però, c'è anche di fare un po' di **mea culpa** perché spesso la verità e il torto non sta sempre da una parte; **mea culpa** perché qualcuno di noi non ha fatto niente a aiutarlo, a sostenerlo, a suggerire; non si sono fatte delle iniziative a un certo punto concordi, perché il Consiglio a un certo punto come organo supremo è chiamato con un senso di responsabilità a riunirsi e dire quali sono i problemi della città, cosa sta facendo l'Amministrazione e a un certo punto potere creare delle difficoltà o di bloccare la vita amministrativa, assumendosi le responsabilità anche di andare a casa, anche dopo pochi mesi, oggi diventa semplice criticare, io non me la sento sinceramente di ascoltare le critiche. Io dico che bisogna avere rispetto. Io ringrazio tutti della presenza, tutto il Consiglio Comunale, perché a differenza di qualcuno non ha fatto l'azione - che ormai è consona e si sente per le strade - l'atteggiamento di Schettino, qua pare che questo atteggiamento non lo abbia tenuto nessuno, il rispetto verso tutti i colleghi Consiglieri. Dico semplicemente di aspettare sulla situazione dell'evolversi dei fatti, fatti che poi non ci toccano direttamente, perché se a un certo punto ci sono stati degli inghippi, sono inghippi dove noi non c'entriamo e che la Magistratura o gli inquirenti faranno luce su quelli che sono i punti dove io non intendo entrare, anche perché molte di queste cose non le conosco, molte cose le ho apprese dal giornale, come ho detto in precedenza. C'è da dire anche una cosa, tornando a quello che è il lavoro di oggi. Noi abbiamo degli atti oggi che dovremmo andare a votare, io dico che ci sono i punti che partono dal 9 al 13, (9, 10, 11, 12 e 13) che sono atti dovuti, in quanto sono debiti fuori bilancio e non vorrei che ci siano fatti che possono addebitare in termini di carattere patrimoniale, quindi creare danno alla città, quindi una inversione di andare a votare semplicemente questi punti, mentre per gli

altri ritengo di doverci riflettere un pochettino considerando che se è vero che l'Amministrazione non c'è più, se è vero questo, sono atti amministrativi, atti che la Giunta, l'Amministrazione ha predisposto e che nella mancanza di questo corpo direi, almeno da parte mia, di rinviarli. Quindi votare ciò che può arrecare danni all'Amministrazione e a questo paese.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

E c'era pure una proposta per quanto riguarda la monetizzazione, che era partita dal Consiglio Comunale, questa si potrebbe pure, secondo me, trattare.

Il Consigliere ASERIO Carmelo

Anche questo, ne discutiamo. Io sono qua per lavorare in modo sereno, perché sicuramente qualche cosa sarà chiesto al Segretario, che rappresenta il Governo, quindi la legittimità.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Grazie, Consigliere Aserio.

La parola al Consigliere Adamo.

Il Consigliere ADAMO Carmelo

Grazie, Presidente. Io non ho seguito completamente l'intervento fatto dal Consigliere Aserio, perché da un punto di vista, posso condividere il fatto che dobbiamo avere rispetto delle persone che in questo momento sono indagate, perché fino a quando non c'è un giudizio sono delle persone rispettabili e onorate, noi non siamo nessuno per dire se hanno fatto realmente questi errori o non li hanno fatti; fino a quel punto per me sono delle persone da rispettare e non hanno commesso nulla, fino a quando non c'è un giudizio. Ma il fatto che Consiglieri Comunali non ci siamo impegnati affinché questa Amministrazione dava una sterzata non te lo permetto, Consigliere Aserio, perché Consiglieri Comunali qua presenti, chi più, chi meno, abbiamo dato dei consigli al Sindaco, abbiamo detto che c'erano parecchie cose che non andavano, abbiamo fatto delle lotte, io che sono stato il primo a sostenere questo Sindaco all'inizio, poi per strada ho detto: "Sindaco, non va più bene" e ho preso le distanze. Abbiamo fatto una riunione qualche giorno fa prima che accadesse questa cosa e ho continuato a dire: "Sindaco, dai una sterzata a questa Amministrazione perché così non si può andare avanti". Quindi non te lo permetto, scusa se sto parlando, nel dire che i Consiglieri Comunali non ci siamo impegnati.

***(n.d.t. intervento fuori microfono)***

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Non scendiamo a personalismi.

Il Consigliere ADAMO Carmelo

No, ma mica sto giudicando, attenzione, ma dico non è giusto dire che i Consiglieri non ci siamo impegnati.

***(n.d.t. intervento fuori microfono)***

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Facciamo finire l'intervento.

Consigliere Adamo.

Il Consigliere ADAMO Carmelo

Il cerume forse ce lo ha Lei, Consigliere Aserio, non Le permetto di parlare così, ora penso che sta superando i limiti.

***(n.d.t. intervento fuori microfono)***

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Consigliere Aserio, facciamo finire l'intervento del Consigliere Adamo.

Il Consigliere ADAMO Carmelo

I Consiglieri Comunali, almeno io, poi non so gli altri, io ritengo che da quando c'è questa Amministrazione ho sempre cercato di portare qualcosa di positivo per questo paese, mi sono impegnato, ho criticato il Sindaco, lo ho criticato qua in Consiglio Comunale qua davanti a tutti, quando ho detto: "state sbagliando; ormai c'è un distacco da parte del Consiglio Comunale con l'Amministrazione, non c'è più nessun legame, nessuno sa cosa avviene realmente, qual è la progettazione, si è perso tutto. Sindaco diamo una sterzata". Quindi il mio intervento era solo per chiarire qua davanti alla gente che questi Consiglieri Comunali non sono rimasti fermi a guardare l'operato del Sindaco, ma si sono battuti affinché qualcosa cambiasse. Ma purtroppo se oggi siamo qua significa che non è cambiato nulla, se questa Amministrazione ha deciso di andarsene a casa penso non è solo un fatto giudiziario, il fatto è forse ha capito che ormai è finita. Non ce la faceva, non poteva andare avanti e quindi hanno deciso di andare a casa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Grazie a Lei, Consigliere. Ci sono altri interventi?

Consigliere Bruna.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Buonasera. Qualcuno mi chiedeva: "Ma tu ti dimetti, tu non ti dimetti, il tuo partito che fa? Tu non sei sereno". Credo che prima di entrare qua dentro ero di una serenità massima, ora un po' meno, ma qui dentro non si può in questo momento parlare di opposizione o di maggioranza, si deve parlare di una situazione che è precipitata non voglio entrare nel merito di quello che sta succedendo, ma la mia deve essere una valutazione politica, credo che è inutile che si ribadisce la nostra posizione in Consiglio Comunale perché parlano gli atti, l'Amministrazione non ha mai avuto, fin dal primo giorno, una maggioranza, perché ci sono state numerose delibere votate con otto Consiglieri, sette - otto Consiglieri sempre all'indomani, però bisogna avere rispetto. Bisogna avere rispetto per le persone non per i politici e allora io credo che stasera non sia il caso di continuare a fare il Consiglio Comunale, perché non ritengo, personalmente e a nome del mio partito, che si possa lavorare per delle situazioni e delle delibere che sono state fatte da una Amministrazione che effettivamente e materialmente non c'è più, perché anche se non ci sono le dimissioni del Sindaco, il Sindaco stasera non è presente, e, quindi, credo che ormai la sua decisione la ha presa, rimane il Consiglio Comunale, l'Amministrazione non c'è più, quindi si attenderà il Commissario. Io non credo di dimettermi perché io ho una mia opinione e è quella che politicamente alla prima scintilla io non faccio lo Schettino di turno e abbandono la nave, io sono sereno perché gli atti che ho votato qua dentro li ho votati nella massima trasparenza e liceità. Ritengo che non si possa continuare a lavorare, ritengo che ci dobbiamo alzare e dobbiamo fare, ma non fare cadere il numero legale, perché non ha senso; ma rinviare tutti i punti all'ordine del giorno, se non ci sono debiti fuori bilancio che possono arrecare danno alle casse del Comune. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Grazie Consigliere Bruna. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla nomina degli scrutatori: Incardona, Tararà e Bruna. Facciamo per alzata e per seduta: chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo si alza in piedi. Tutti d'accordo.

Andiamo per ordine, ora si dà lettura per la surroga.

Intervento

Allora: "Proposta di deliberazione del consiglio comunale, oggetto: surroga Consigliere Comunale Castronovo Salvatore con il primo dei non eletti. Premesso che il Consigliere Comunale Castronovo Salvatore, eletto nella lista numero 8, avente il contrassegno "Insieme per la Libertà - gruppo di Via Cangiamila" ha presentato le proprie dimissioni con nota protocollo 2551, del 31/01/2013, atteso che occorre procedere alla surroga del Consigliere Castronovo Salvatore mediante scorrimento della lista di appartenenza; dato atto che il primo dei non eletti eletto nella lista numero 8, avente il contrassegno "Insieme per la Libertà - gruppo di Via Cangiamila" è il signor Meli Matteo, nato a Agrigento il 05 settembre 1976; visto l'articolo 9 della legge regionale 31, del 24 giugno '86, l'articolo 18 comma 2 della legge regionale 36, del 21 settembre

'90 e successive modifiche e integrazioni concernenti la disciplina delle cause di ineleggibilità di cui agli articoli 10 e 11 della predetta legge regionale 31, concernente anche la disciplina delle cause di incompatibilità, viste le leggi regionali 7/92, 26/93, 35/97, 30/2000; visto il vigente OREL, propone di procedere alla surroga del Consigliere Castronovo Salvatore con il primo dei non eletto nella lista numero 8, avente il contrassegno "Insieme per la Libertà - gruppo di Via Cangiamila" signor Meli Matteo, nato a Agrigento il 05 settembre 1976; di procedere altresì alla verifica dell'esistenza di eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità del Consigliere neo eletto e procedere alla sua convalida".

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Facciamo fare il giuramento. Allora, Consiglieri Comunali, un attimo di attenzione, votiamo la surroga e convalida e subito dopo il nuovo Consigliere presta giuramento. Allora gli scrutatori sono presenti:

Vitello, sì; Cutaia, sì; Romano, sì; Alotto, assente; Spinelli, dimesso; Pace Vincenzo, sì; Incardona.

***(n.d.t. intervento fuori microfono: "Sì")***

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Castronovo, dimesso. Volpe, assente; Scopelliti Nicolò, assente; Mangiavillano, sì; Manganello, assente; Adamo, sì; Montalto, sì; Di Salvo, sì; Bruna, sì; Tararà, sì; Catania Rosario, assente; Brancato Ignazio, sì; Aserio Carmelo, sì. Tutti d'accordo. Quindi 13 voti favorevoli.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Presta giuramento.

Il Consigliere MELI Matteo

"Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza, nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

***Applausi***

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Signori Consiglieri Comunali c'era la proposta del Consigliere Bruna di rinviare il Consiglio Comunale, mettiamo la proposta ai voti. Consigliere Pace.

***(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Pace)***

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Questa è una proposta di rinvio. Quindi, Consiglieri Comunali, la mettiamo unica, se si rinvia il gettone di presenza non lo prendiamo, è inutile che facciamo due votazioni, la facciamo unica. Quindi, stiamo votando per il rinvio e per non prendere il gettone di presenza. Dottoressa io sto dando già lettura.

Vitello, sì; Cutaia, sì; Romano, sì; Alotto, assente; Spinelli, dimesso; Pace Vincenzo, sì; Incardona Rosario, sì; Meli, sì; Volpe Rosaria, assente; Scopelliti Nicolò, assente; Mangiavillano Rosario, sì; Manganello Salvatore, assente; Adamo, sì; Montalto Salvatore, sì; Di Salvo Luigi, sì; Bruna Rosario, sì; Tararà Alfredo, sì; Catania Rosario, assente; Brancato Ignazio, sì; Aserio Carmelo, sì. 14 voti favorevoli. Quindi la seduta è rinviata.

Dichiaro chiusa la seduta.

Signori buonasera a tutti.

Fine seduta

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Romano Angelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Vitello Gaetano

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Concetta Giglia

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni

consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro

Il Funzionario Incaricato  
Sig.ra Anna Lavore